D.P. n. 12 SEER. GIVNTA

#### REPUBBLICA ITALIANA

ASS.TO REGIONALE DELL ECONOMIA RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA,
DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Palermo, li....

I Dizzone Copo della Ragioneria Conta

Regione Siciliana

0 9 DIC. 2015

Corte dei Conti - Ufficio II

Controllo di legittiraità sugli atti della Regione Siciliana

N.

IL PRESIDENTE

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II Controllo di legittimità sugli atti della Regione siciliana

16 DIC. 2015

Reg. Nº

VISTO lo Statuto della Regione;

la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed VISTA

integrazioni:

la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modificazioni; **VISTA** 

il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del **VISTO** Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del **VISTO** Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e

attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200; **VISTO** 

il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e VISTO successive modificazioni;

l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n.9 come modificato ed **VISTO** integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;

la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e **VISTA** modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

**VISTO** l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005 relativa a: VISTA "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014 **VISTA** "Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 18 novembre 2014: "P.O. **VISTA** FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 - Adozione";

la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015: "P.O. FESR **VISTA** Sicilia 2007/2013. Documento Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Adozione rimodulazione";

la deliberazione della Giunta regionale n. 160 del 22 giugno 2015: "P.O. FESR **VISTA** Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015: "P.O.

FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 – Adozione";

RITENUTO di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale

n.278 del 18 novembre 2015, attraverso un proprio atto di formale

esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

RITENUTO conseguentemente di dovere procedere all'emanazione della deliberazione

della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015,

### DECRETA

# ART. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 18 novembre 2015 relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 - Adozione";

### ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

### ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 23/11/2015





# **REGIONE SICILIANA**

# **GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 278 del 18 novembre 2015.

"P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 - Adozione".

# La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9";

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;



P.C.C

# Repubblica Italiana



# **REGIONE SICILIANA**

# **GIUNTA REGIONALE**

VISTO l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n.9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005 relativa a: "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 29 settembre 2014 "Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE C(2014) 6446 dell'11 settembre 2014 - Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 18 novembre 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 – Adozione"; VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 18 febbraio 2015:

"P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' – Adozione rimodulazione";

VISTA la deliberazione n. 160 del 22 giugno 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, per l'avvio della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

VISTA la nota prot. n. 15341/Gab. del 30 settembre 2015, e la documentazione alla stessa acclusa (Allegato "A"), con la quale l'Ufficio di







# **REGIONE SICILIANA**

# **GIUNTA REGIONALE**

gabinetto del Presidente della Regione trasmette copia della nota prot. n.14952 del 10 agosto 2015 del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione concernente la proposta di modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 14952/2015 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che la modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 è stata approvata dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 2/2015 e trasmette, in proposito, la nota prot. n. 12673 del 7 luglio 2015 di avvio della predetta procedura scritta n.2/2015 e la sintesi delle decisioni del Comitato di Sorveglianza del 24 luglio 2015 recante, tra l'altro, la chiusura favorevole della stessa procedura;

CONSIDERATO che con la richiamata nota prot. n.14952/2015 il Dipartimento regionale della programmazione rimette alla Giunta regionale la modifica in argomento per l'adozione definitiva e la successiva emanazione del decreto del Presidente della Regione da sottoporre a controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la nota prot. n. 18205 del 9 ottobre 2015 con la quale il Dipartimento regionale della programmazione conferma, tra l'altro, l'attualità della proposta di che trattasi (Allegato "B");

RITENUTO di adottare la modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2015, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana







# REGIONE SICILIANA

# GIUNTA REGIONALE

ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

SU proposta del Presidente della Regione,

# DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n. 14952 del 10 agosto 2015, e relativi atti, del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, trasmessa con nota prot. n. 15341/Gab. del 30 settembre 2015 dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione, confermata con nota dello stesso Dipartimento prot. 18205 del 9 ottobre 2015, costituenti rispettivamente allegato "A" e allegato "B" alla presente deliberazione, di adottare la modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 2/2015, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)

IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

**AM** 



Raselhe Marc







# Regione Siciliana

Presidenza DELIBERAZIONE N. 278 DELIBERAZIONE N. 27

Prot. n. 15341 /Gab.

Palermo, 30 SET. 2016

OGGETTO: P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione". Adozione modifiche Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1.

Alla Segreteria della Giunta Regionale SEDE

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale

05 OTT. 2015

PROT. N. 3445

E.p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione

PALERMO

" Alla Segreteria Generale
SEDE

Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente ai relativi allegati, copia della nota del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione prot. 14952 del 10 agosto 2015, di pari oggetto, assunta al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 14932 del 21 settembre 2015, al cui contenuto per intero si rinvia.

Il Presidente

SHESIDENTA SPESIDENTA SPESIDENTA

P.G.G.

5/10/2015 St. 3



JELIBERAZIONE N. 278 DEL 18/1/1/5 ALLEGATO A PAG 2

REMINIST KLA ITALIANA

1160 6



# REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione Area Coordinamento, Comunicazione, Assistenza Tecnica Segrescia del Comitato di Sorvegianza

Palemo 10-08-2015 Nº prox. 00.14957

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2007/2013 Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione". Adozione modifiche Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1.

Allegani: References serves en de 

Al Presidente della Regione per il tramite della Segreteria Tecnica dell'Ufficio di Gabinetto Palazzo d'Orleans PALERMO

Si trasmettono gli obiettivi operativi 4,1.2 e 6.3,1 del Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" del PO FESR 2007-2013 con le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 2/2015.

Si allegano inoltre, la nota prot. n. 12673 del 7 higlio 2015 di avvio della procedura scritta e la Sintesi delle decisioni del Comitato di Sorveglianza del 24 luglio 2015 nella quale risulta la chiusura favorevole della procedura scritta.

Si rende necessario completare l'iter con l'adozione definitiva da parte della Giunta di Governo del Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" del PO FESR 2007-2013 modificato e la successiva emanazione del decreto del Presidente della Regione da sottoporre a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.

Il Funzionario Direttivo (Guide Speciale)

Il Dirizcote dell' Area Gaiscope Scorciavino)

ll Dirigente Generale Vincento/Valgares)

Piazza Sauza, 36-40139 PALERMOJITI-221 001 7070087 - FAX 091 7070078

version of the contraction of

-1.

prevalentemente nell'ambito di distretti tecnologici e clusters produttivi e introdurre innovazioni presso le PMI, i consorzi di imprese e i distretti 4.1: Promuovere e favorire la collaborazione tra sistema della ricerca e imprese favorendo la cooperazione e il trasferimento tecnologico

4.1.2: Potenziare e qualificare l'offerta di ricerca favorendo la creazione di reti tra Università e Centri di ricerca e sostenendo il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione a favore delle imprese.

I im and the						
intervento	Attività	Dipartimento	Tinologia	Donoffici		
TOTAL AND ADMINISTRATION OF THE PARTY OF THE		The second secon	alkanogra	Denenciari	Categoria	
4.1.2.A	<ul> <li>A) Azioni di qualificazione dell'offerta di ricerca nei settori di rilevanza strategica regionale. favorendo la messa in rete di Università ed organismi di ricerca pubblici e promuovendo una gestione manageriale della rete ed una maggiore finalizzazione della loro attività di ricerca e trasferimento di innovazione verso il settore produttivo.</li> <li>B) Servizi qualificati a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle Imprese.</li> <li>C) Interventi infrastrutturali finalizzati alla ricerca</li> </ul>	Attività Produttive	Aequisizione di beni e servizi Realizzazione di opere pubbliche	203		
				curi bapanci		



P.C.C.



# Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per la linea di intervento rimodulata 4.1.2.A

	REQUISITI COMUNI
4.1.2.A	<ul> <li>Osservanza del campo di intervento del FESR e delle condizioni previste dal P.O.</li> <li>Rispetto della normativa vigente relativa agli aiuti e alla ricerca.</li> <li>Completezza della proposta progettuale.</li> <li>Appartenenza ad uno dei settori individuati dalla Strategia Regionale per l'Innovazione.</li> <li>L'intervento, a seconda della tipologia di opere edili eventualmente proposte e/o previste dal bando/avviso, dovra essere dotato del titoto abilitativo edilizio corrispondente alle opere stesse e contemplato dalla normativa vigente in materia, tenuto conto della competenza esclusiva della Regione Siciliana in tale settore.</li> </ul>
	REOUISITISPECIFICA
4.1.2.A (a)	<ul> <li>Operazione riguardante uno o più settori individuati dalla SRI quale/i settore/i strategicamente rilevante/i per lo sviluppo regionale.</li> <li>Progetto presentato da almeno 5 beneficiari di eui almeno 3 dipartimenti universitari di diffrancia.</li> </ul>
4.1.2.A (c)	<ul> <li>Progetto inscrito nell'ambito di Strumenti di Programmazione Unitaria</li> <li>Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri di riferimento a detto stato di elaborazione del progetto. salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso.</li> </ul>
700	CPITEDICAMINA
4.1.2.A	<ul> <li>Congruità dei costi rispetto alle attività previste</li> <li>Esperienza e capacità tecnico-scientifica dei soggetti proponenti con particolare riferimento al settore di intervento</li> <li>Adeguatezza della struttura organizzativa proposta per la gestione dell'operazione</li> <li>Ampiezza del partenariato di progetto.</li> </ul>
	CRITRAISPACIFICA
4.1.2.A (a,b)	<ul> <li>Livello di realizzabilità dell'operazione in relazione alla complementarietà delle fasi in cui l'intervente si sviluppa e alle risorse assegnate</li> <li>Qualità del progetto in termini di cocrenza interna del piano di sviluppo dell'intervento rispetto agli obiettivi perseguiti e i risultati attesi</li> <li>Ricadute occupazionali dell'intervento in termini di inserimento di ricorate.</li> </ul>



Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per la linea di intervento rimodulata 4.1.2.A

	Applicabilità e trasferibilità dei risultati dell'azione monocia
 4.1.2.A (b)	4.1.2.A (b) " Continuità di esnerienze che hanno madata
	Binary is the manner of the month of the manner of the man
	- Nicadule ed impatto potenziale atteso del progetto sulla diffusiono dei progetto dei p
 417 4 (2)	×
 (3) V.7.1.1	Ampiezza del range dei settori di attività produttivo cho accessione del conservatione del conservatio
***************************************	William Color (NOSOIII) [SIIIIII] INFORTATION





# **OBIETTIVO SPECIFICO 6.3**

6.3: Migliorare la qualità della vita nelle aree urbane e marginali attraverso la riqualificazione delle strutture scolastiche, per la conciliazione vita-lavoro e l'erogazione di servizi socio-culturali.

6.3.1: Migliorare la qualità, l'accessibilità e diffusione nel contesto regionale delle infrastrutture scolastiche e per la conciliazione vita-lavoro.

Categoria				
Beneficiari	Enti Pubblici (Istituzioni scolastiche) Enti Locali		(stituzioni scolastiche)	Enti Locali
Tipologia	Realizzazione di Opere pubbliche	Realizzazione di opere pubbliche Acquisizione di beni e servizi Realizzazione di opere pubbliche. Acquisizione di		beni e servizi
Dipartimento	Istruzione e Formazione professionale			Famiglia e
Attività	A e B Interventi per migliorare la qualità e la funzionalità delle scuole, la sostenibilità ambientale (risparmio energetico e idrico, isolamento acustico, messa in sicurezza degli edifici, etc.) e l'accessibilità ai servizi scolastici da parte delle persone diversamente abili.	Interventi per la realizzazione di infrastrutture per la realizzazione di attività	de de la	Realizzazione e potenziamento di asili nido, micro-nido e infrastrutture per la presa in carico e l'accoglienza dell'infanzia, al fine di favorire la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro.
Linea di Intervento	6.3.7.1	6.3.1.2		6.3.1.3

P.C.C.

Lívello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione. Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri di riferimento a detto stato di elaborazione del progetto. Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (DPRS del 29.06.1988 e DA n.400 S7 del 17.02.2005) Politiche Sociali REQUISITI SPECIFICI Percentuale di compartecipazione dell'Ente locale alla spesa complessiva dell'intervento. Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni in associazione con IPAB. CRITERI SPECIFICI Progetti rispondenti ai requisiti previsti dal PON "Ambienti per l'apprendimento" e/o Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per le linee di intervento 6.3.1.1 - 6.3.1.2 - 6.3.1.3 Progetti coerenti con i criteri previsti dal PON "Ambienti per l'apprendimento" e/o Progetti rispondenti ai requisiti previsti dal PON "Ambienti per l'apprendimento" Progetti coerenti con i criteri previsti dal PON "Ambienti per l'apprendimento" Servizio attivato in territori senza copertura di "servizi per la prima infanzia". Progetti riguardanti la messa in sicurezza e l'adeguamento a norma. Flessibilità dell'orario in funzione delle esigenza dell'utenza. Inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche Piena proprietà dell'edificio scolastico (Enti locali) Cantierabilità (Progetto esecutivo). Qualità del progetto educativo. Qualità dei servizi integrativi. Numero dei posti attivati. 6.3.1.1 A e B 6.3.1.1 A e B 6.3.1.2 6.3.1.3 6.3.1.3 6.3.1.2

P.C.C.

# Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per le linee di intervento 6.3.1.1 - 6.3.1.2 \* 6.3.1.3

- Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del seggetto proponente (min. 10%).
   Hilisza del partimonio anche la companiamente del seggetto proponente (min. 10%).
  - Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di nuovi asili nido.
    - Inserimento dell'asilo nido in strutture scolastiche esistenti.
      - Saranno considerate prioritarie le proposte già cantierabili.
- Saranno considerate prioritarie le proposte con una maggiore ampiezza del bacino potenziale di utenza dell'area di riferimento.
  - Saranno considerate prioritarie le proposte con un cronoprogramma delle attività (tempistica proposta in relazione alle attività).

# VAS

 Qualità del progetto con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche rivolte alla sostenibilità ambientale (architettura bioclimatica, efficienza energetica, riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico, risparmio idrico,





JELIBERAZIONE N. 278. DEL 18/11/15. ALLEGATO. 17. PAG 9.

# Presidenza della Regione Siciliana Dipartimento regionale della Programmazione



# COMITATO DI SORVEGLIANZA

24 luglio 2015

CERISDI- CASTELLO UTVEGGIO - PALERMO

#### Sintesi delle decisioni

Giorno 24 luglio 2015, inizio lavori ore 9,30

# 1. Approvazione dell'Ordine del giorno

Il Comitato approva l'Ordine del Giorno, inserendo tra le varie ed eventuali due ulteriori punti:

- 1. Chiusura procedura scritta 2/2015 modifica criteri di selezione obiettivi operativi 4.1.2 e 6.3.1.
- 2. Presentazione relazione attività Pari Opportunità.

# 2. <u>Presentazione e commenti sullo stato di attuazione del Piano di Azione del PO FESR Sicilia 2007/2013</u>

L'AdG illustra lo stato d'attuazione del Programma Operativo rappresentando che alla data del 31 dicembre 2014 si registrano certificazioni per euro 2.464.604.797.

L'incremento della spesa certificata è dovuto prevalentemente alla buona performance dell'Asse I e dell'Asse VI e, in misura meno rilevante, dell'Asse II mentre continuano a soffrire gli Assi III e V. La buona performance del 2014 è imputabile anche alla presentazione della scheda del nuovo GP, "Secondo tratto dell'itinerario Agrigento-Caltanissetta", di cui si attende a breve l'approvazione da parte della Commissione europea.

Il Piano di Azione, lanciato ad aprile, contiene le misure correttive volte a realizzare l'accelerazione della spesa e prevedeva che per luglio risultassero, sul sistema informativo, pagamenti validati per 3.090.800.893 euro. Il parziale raggiungimento dell'obiettivo è stato sfiorato, condizionato dal fatto che il GP "Secondo tratto dell'itinerario Agrigento-Caltanissetta", di cui si attende la Decisione finale delle CE, non è ancora associato al Programma nel sistema di monitoraggio. Ciò nonostante, si registra una spesa validata dai beneficiari che supera i 3,5 Miliardi di euro, a fronte dei circa 2,8 Miliardi di euro validati dai RAPM. E' fondamentale che i Centri di Responsabilità esercitino un'attenta azione di controllo e monitoraggio delle operazioni.



Viene quindi rappresentato in dettaglio – con il supporto di slides - lo stato d'attuazione finanziaria dei singoli Assi prioritari del Programma, sia a livello del Responsabile di Dipartimento (RAPM) che a livello di beneficiario sottolineando l'incremento della spesa in termini percentuali nell'ultimo quadrimestre.

### ASSE 1

Si registra una spesa validata RAPM al 20.07.2015 pari ad euro 1.027.209.887 con un incremento nel quadrimestre dello 0,79 % a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 1.142.626.256, con un incremento nel quadrimestre del 12,11%. Complessivamente l'Asse registra una buona performance arrivando quasi a saturare la dotazione finanziaria.

# ASSE 2

Spesa validata RAPM al 20.07.2015 di euro 571.672.150,88 con un incremento nel quadrimestre del 6,65% a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 751.186.304, con un incremento nel quadrimestre del 40,14%. L'Asse registra negli ultimi mesi un buon avanzamento finanziario.

- Il Responsabile del Dipartimento Acque e rifiuti riferisce che il piano delle acque è stato redatto ed è in attesa di approvazione mentre evidenzia criticità nei settori dei rifiuti e delle bonifiche. Per il settore dei rifiuti comunica che le S.R.R. sono state commissariate e che entro l'anno sarà completato il Piano d'Ambito. Relativamente alle bonifiche, comunica che è stato stipulato un Accordo di Programma con il Ministero ed a breve si procederà all'appalto.
- Il Responsabile del Dipartimento Energia, in merito allo stato di "Jessica Energia", si dichiara fiducioso per il raggiungimento degli obiettivi nonostante i risultati fin qui conseguiti; per quanto riguarda la procedura "contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali" si prevede di andare in overbooking. In merito agli obiettivi operativi 2.1.1 e 2.1.2, a fronte di una dotazione iniziale di 205MLN, ritiene di spendere 26MLN. La rilevante criticità è addebitabile da una parte ai comuni ma anche alla non soddisfacente gestione delle procedure da parte dell'O.I.

La Commissione manifesta forti preoccupazioni al riguardo ed invita ad approfondire le tematiche anche all'interno del PRA.

# ASSE 3

Si registra una spesa validata RAPM al 20.07.2015 pari ad euro 252.901.541 con un incremento nel quadrimestre del 7,25% a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 310.258.395, con un incremento nel quadrimestre del 31,57%. L'Asse, pur mostrando una timida ripresa, è comunque in sofferenza.

• Il Responsabile del Dipartimento Beni Culturali, pur ammettendo i ritardi del settore, riferisce che si stanno mettendo in campo azioni di accelerazione della spesa per il rispetto degli impegni presi.

La Commissione fa presente che, considerato lo stato di avanzamento della spesa è necessario fare un focus specifico all'interno del PRA per analizzare le procedure critiche e trovare soluzioni. Viene riferito dal dott. Benfante, responsabile del PRA, che l'incontro è già programmato.

• Il Responsabile del Dipartimento Turismo afferma che il livello di spesa, previsto è diminuito a causa delle problematiche inerenti la linea Grandi eventi, di cui è stata effettuata la sterilizzazione. Nel contempo però, sia gli interventi sull'Arredo Urbano che i Distretti Turistici al netto del PAC hanno avuto un buon aumento della spesa sebbene non ancora certificata.

La Commissione richiede anche per questo settore un focus all'interno del PRA.





PO FESR Sicilia 2007/2013. Sintesi decisioni CdS 24 luglio 2015

ell Responsabile del Dipartimento Ambiente riferisce che per l'obiettivo operativo 3.2.2, si riscontrano alcune criticità relative all'avviso *de minimis* su rete ecologica. Entro dicembre 2015 si prevede comunque di certificare pagamenti su questa linea per un totale di 22 milioni di euro.

Anche in questo caso la Commissione richiede un focus all'interno del PRA.

#### ASSE 4

Si registra una spesa validata RAPM al 20.07.2015 pari ad euro 233.810.007 con un incremento nel quadrimestre dell'1,57% a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 250.760.155, con un incremento nel quadrimestre dell'8,93%. L'Asse, seppur in ripresa, continua a mostrare difficoltà.

## ASSE 5

Si registra una spesa validata RAPM al 20.07.2015 pari ad euro 278.532.477 con un incremento nel quadrimestre del 5,71% a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 289.823.670, con un incremento nel quadrimestre del 10%. L'Asse è in ripresa ma continua a mostrare alcune difficoltà.

- Il Responsabile del Dipartimento Finanze comunica che sono state effettuate rimodulazioni spostando risorse dal conto interessi sul Fondo Garanzia che presenta una maggiore richiesta da parte del mercato. Si è intervenuti con modifiche a proposito di uno dei gestori del fondo "Jeremie". Disporre di ulteriori 6 mesi fa confidare sulla possibilità di onorare gli impegni. Rimangono da allocare 16MLN; a settembre si verificherà se mantenerli in "Jeremie" o se è possibile allocarli diversamente, presumibilmente verso il Fondo Centrale di Garanzia C/o il MiSE già attivo e performante.
- Il Responsabile del Dipartimento Attività Produttive riferisce per le attività di propria competenza nell'Asse si sta assistendo ad un discreto recupero.

La Commissione sottolinea la distanza dai target da raggiungere.

# ASSE 6

Si registra una spesa validata RAPM al 20.07.2015 pari ad euro 446.847.336 con un incremento nel quadrimestre del 29,12% a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 502.756.135, con un incremento nel quadrimestre del 45,28%. L'Asse mostra un incremento significativo.

# ASSE 7

Si registra una spesa validata RAPM al 20.07.2015 pari ad euro 23.827.495 con un incremento nel quadrimestre del 2,20% a fronte di una spesa validata dai beneficiari alla stessa data di euro 25.037.486, con un incremento nel quadrimestre del 7,39%.

# STATO ATTUAZIONE GP

L'AdG riferisce sullo stato di attuazione dei GP, sottolineando l'inserimento del nuovo GP relativo al secondo tratto della AG-CL che ha consentito di superare il traguardo di fine 2014. Relativamente ai GP "Interporto di Termini Imerese" e "Nodo Ferroviario di Palermo" comunica che il primo potrà essere inserito all'interno dell'OT7 della Programmazione 2014/2020, il secondo come progetto "a cavallo" tra le due programmazioni.

# STATO ATTUAZIONE SIF

In merito allo stato di attuazione dei SIF si registra un aumento dei prestiti erogati e dei contratti sottoscritti, in particolare dal Fondo Multisettore e dal Fondo di Garanzia presso il MISE. Un timido segnale arriva dal Fondo Jeremie PMI; la E.C. ha stabilito che tali fondi potranno essere utilizzati oltre il 31/12/2015.

Relativamente al fondo Jessica Energia, il responsabile del Dipartimento Energia riferisce che oltre ai contratti per 11 MLN, si rilevano progetti per 59 MLN (al 70% sul fondo per 41 MLN) ed ulteriori 2 progetti per 7 MLN, per cui ribadisce le previsioni di spesa comunicate, confidando su un risultato positivo.

# CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Autorità di Gestione, infine, comunica che le azioni prioritarie messe in campo dall'Action Plan, condiviso ad aprile, sono:

- il piano "Misurare per Decidere" che ha permesso l'allineamento dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informativo Nazionale (BDU) e quelli dichiarati dai singoli Dipartimenti tramite il Monitoraggio Sistemico già per il livello dei progetti, la cui analisi puntuale a livello di singolo progetto ha consentito di effettuare previsioni di spesa più solide da parte dei CdR;
- l'attivazione dell'AT all'AdC, al fine di migliorare la qualità delle verifiche attraverso un monitoraggio attento sui recuperi e i ritiri;
- la ricognizione, tra gli strumenti di programmazione unitaria, dei progetti certificabili nel PO (progetti Retrospettivi);
- -la risoluzione di problematiche di natura giuridico-amministrativa su alcune procedure critiche;
- -la ricognizione delle risorse necessarie da impegnare e spendere direttamente da parte della Regione o trasferire ai Beneficiari nei limiti del Patto di Stabilità;
- -l'attivazione della nuova AT a partire del 9 luglio 2015 per i CdR/AdG e Beneficiari.

I Rappresentanti dell'ACT e della Commissione nell'apprezzare gli sforzi compiuti dalla Regione che hanno consentito un evidente avanzamento del Programma, registrano, tuttavia, ancora un forte ritardo rispetto al pieno utilizzo delle risorse allo stesso assegnate e considerano indispensabile, a tal fine, che prosegua e si rafforzi l'impegno degli attori coinvolti per il raggiungimento dei traguardi prefissati. Ribadiscono la necessità di proseguire nelle azioni fin qui intraprese, con particolare attenzione nei settori più in sofferenza (beni culturali, energia, ambiente, turismo, acqua e rifiuti ed attività produttive), anche in vista dell'avvio del nuovo Programma operativo 2014/20.

Il Comitato apprezza gli sforzi compiuti nell'ultimo anno che hanno permesso una accelerazione della spesa e tuttavia rileva che ancora uno straordinario impegno deve essere messo in atto per raggiungere positivamente il target del 31/12/2015. Particolare attenzione, in questo contesto, richiedono i temi dei vincoli del Patto di Stabilità e della situazione finanziaria complessiva del bilancio regionale in termini di disponibilità e liquidità di cassa, precondizioni essenziali per assicurare la positiva chiusura del Programma, fondamentali non meno degli avanzamenti dello stesso di natura procedurale e fisica.

Il Comitato prende atto della Relazione sullo stato di attuazione del PO FESR Sicilia 2007/2013.

# 3. Stato di attuazione PAC Salvaguardia

Sul PAC Salvaguardia, che ha un valore complessivo di 809 MLN, si registra una significativa accelerazione. Sono state espletate l'85% delle gare per circa 700 milioni di euro e sono presenti IGV per circa 500 milioni di euro. Una riprogrammazione, con la Delibera di Giunta n. 180 del 23 cm, ha sancito il riavvio delle procedure e la possibilità di portare avanti una serie di interventi strategici (Banda Larga, Edilizia Scolastica).

# 4. Varie ed eventuali

Chiusura procedura scritta 2/2015 - modifica criteri di selezione obiettivi operativi 4.1.2 e





**6.3.1**: In assenza di osservazioni alla procedura scritta avviata il 07/07/2015 viene approvata la procedura scritta 2/2015 che ha apportato due modifiche: la prima relativa ai criteri di selezione della 4.1.2 che consente l'introduzione della G.I.Z.A; la seconda riguardante l'accorpamento delle azioni A e B della linea 6.3.1, unificando la tipologia di interventi, criteri e obiettivi.

Presentazione attività Pari Opportunità: Viene illustrata una relazione sul tema delle pari opportunità, di concerto tra la Regione e il Dipartimento per le Pari opportunità, nonché un video sulle buone prassi dei comuni di Caltagirone e Mazara del Vallo.

# Comunicazioni:

# 1. Stato di attuazione degli Obiettivi di Servizio

Il Comitato prende atto della relazione sullo stato di attuazione degli Obiettivi di Servizio.

# 2. Azioni del Piano di Comunicazione realizzate

Il Comitato prende atto della relazione.

# 3. Relazione AdA sul "Rapporto Annuale di Controllo"

Il Comitato prende atto della relazione sullo stato dell'attività dei controlli effettuati dall'AdA per le annualità 2013/2014 e 2014/2015.

# 4. PO FESR Sicilia 2014/2020. Stato attuazione negoziato per l'approvazione del Programma

Il dott. Sluijters (DG-Regio) fa presente che il negoziato è partito tardi poiché il programma già caricato su SFC il 22 luglio 2014 è stato inviato alla EC soltanto a novembre 2014; si è riusciti a recuperare parte del ritardo accumulato e adesso ci si trova nella fase finale per l'approvazione. Si ritiene di poter approvare il nuovo programma entro settembre.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

# 5. Stato di aggiornamento del PRA

Per quanto riguarda il PRA, si ribadisce la necessità di ulteriori approfondimento relativi ai SIF ed alle procedure per i Dipartimenti BBCC, Acque e Rifiuti, Energia, Ambiente e Turismo. Il Piano deve essere uno strumento operativo di aiuto, per far sì che ciò che viene discusso venga tradotto in pratica.

Il Comitato prende atto dell'informativa.

I lavori si concludono alle ore 14.20





WEST THREE OF STATISANS



# REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione Arca Coordinamento, Comunicazione, Assistanza Teorica Segreteria del Comitato di Surveglianza

×	PO	FES	R
Palermo O T/97	1/201	2007/2013	
N° pros. 12012.1	73	CCCCT++++++nde	•••
Risposto a	te heranda ya ya wasa wa w	**********	
in in the second			

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2007-2013 (CCI n.2007IT161PO011). Proposta modifica del Documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione". Procedura scritta n. 2/2015.

Allegari:

A tutti i Componenti del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2007-2013

All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione

> Aree e Servizi del Dipartimento regionale della Programmazione

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Si trasmette, per l'esame e l'approvazione, la proposta di modifica degli Obiettivi Operativi 4.1.2 e 6.3.1 del. Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2007/12013 condivisa dalla Giunta regionale.

p.c.

Si fa presente che, ai sensi dell' art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, eventuali osservazioni in merito alla suddetta proposta di modifica dovranno pervenire a questa Presidenza. Dipartimento della Programmazione, a mezzo posta elettronica segreteria edegarezione sicilia it - e/o al fax 091.7070273, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della presente.

Il Funzionario Direttivo Gujuh Spelifale

Il Dirigente dell'Area Giuseppe Scorciagino

II Dirigente Generale Vincendo Falgares STESTOE'S

IL SEGRETARIO

selve !

Il Presidente del Comitato di Sorveghanza
On le R. Crocelta

ORIGINALE

# JELIBERAZIONE N. 278 DEL 18/11/15 ALLEGATO . B. ......... PAG 2

RÉPUBBLICA HALIASA



# REGIONE SICILIANA PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione Area Coordinamento, Comunicazione, Assistenza Tecnica



OGGETTO: PO FESR Sicilia 2007/2013. Riepilogo proposte rimodulazione finanziaria e modifica criteri in attesa di sottoposizione alla Giunta. Conferma loro attualità.

Allegati

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Scgreteria della Giunta Regionale

09 OTT. 2015

PROT. N. 3568

All'On le Presidente della Regione per il tramite del sig. Capo di Gabinetto

p.c. Alla Segreteria di Giunta Palazzo d'Orleans PALERMO

Si riepilogano tre proposte, trasmesse alla S.V. On, le, da sottoporre alla Giunta di Governo per la necessaria approvazione. Trattasi in tutte e tre i casi di proposte in corso, di cui si conferma l'attuatità.

In ordine eronologico la prima (come da nota dello scrivente Dipartimento prot. n. 0006664del 13.04.2015) attiene alla "Proposta di rimodulazione finanziaria tra gli obiettivi operativi 1.2.3 e 1.3.2 del Programma. Integrazione". Presentata dal Dipartimento Infrastrutture, consiste nello spostamento di euro 9.600,000 (del Fondo di partecipazione Jessica) dall'Obiettivo Operativo 1.3.2 all' Obiettivo Operativo 1.2.3 per il finanziamento di interventi infrastrutturali da realizzare in aree di pertinenza aeroportuale, lasciando invariata la dotazione finanziaria complessiva precedentemente attribuita al Fondo di partecipazione. La proposta è stata condivisa con apposito Nulla Osta da parte del Servizio Infrastrutture dello serivente Dipartimento.

La seconda proposta (come da nota dello scrivente Dipartimento prot. n. 0014117 del 29.07.15) si riferisce alla rimodulazione finanziaria tra gli Obiettivi Operativi 2.1.2. 2.1.3 e 2.4.4 del Programma, consistente nella riduzione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1.2 del Dipartimento Finergia a favore degli Obiettivi Operativi 2.1.3 dello stesso Dipartimento Energia e 2.4.4 del Dipartimento Ambiente, le cui dotazioni finanziarie sarebbero pertanto le seguenti:

CONTESTOR OF THE STATE OF THE S

IL SEGRETARIO

Prazza Sturzo 36 90139 PALERMO (11) LAX 091 70 70273 TEL 091 70

WWW.TUROINFOSICING STORE

F.M.MI. giuseppe, scorengino a regione sicilia it Sicilia 2005/E. Riepiloso proposte

100 FSK Skilba 2007-15 Riep

Obiettivo Operativo 2.1.2 : euro 81.771.870.

Obiettivo Operativo 2.1.3: euro 80.193.310.

Obiettivo Operativo 2.4.4 , euro 9.193.020.

La proposta, avanzata dal Dipartimento regionale dell'Energia con nota prot. n. 22045 dell'1 luglio 2015 e dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 27787 del 12 giugno 2015, ha ricevuto il previsto Nulla Osta dal Servizio Interventi Infrastrutturali dello scrivente Dipartimento con nota prot. n. 13651 del 22 luglio 2015.

Si acclude copia della documentazione di riferimento, compresa la nota prot. n. 3129 del 10.09.15 della Segreteria di Giunta di trasmissione agli Uffici di Gabinetto degli Assessori regionali.

Infine la terza proposta (come da nota prot. n. 0014952 del 10.08.15) riguarda il Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di selezione del PO FESR 2007-2013" e precisamente l'adozione di modifiche agli Obiettivi Operativi 4.1.2. e 6.3.1. Le modifiche sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza del Programma con la procedura scritta 2/2015, avviata con nota prot. n. 12673 del 7 luglio 2015, e chiusa favorevolmente nel Comitato di Sorveglianza del 24 luglio 2015, come risulta dalla acclusa "Sintesi delle decisioni".

L'iter delle modifiche va completato con l'adozione definitiva da parte della Giunta del Documento "Requisiti di Ammissibilità e criteri di Selezione", come modificato, e la successiva emanazione del decreto del Presidente della Regione da sottoporre a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.

Tanto si riepiloga perché - se condiviso dalla S.V. On.le - sia sottoposto alle determinazioni del Governo della Regione.

Il Responsabile dell'Area

Giuseppe Scorciapino

Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares

